



COMUNICATO STAMPA

Al via la 5^a edizione di “Una vita da social” la Campagna educativa itinerante sui temi dei social network e del cyberbullismo

Preoccupa in maniera più forte il fenomeno del cyberbullismo: circa 2 ragazzi su 3 dichiarano di aver avuto esperienza diretta o indiretta di fenomeni di questo tipo.

Un Tour itinerante di 47 tappe sul territorio nazionale e europeo

Roma, 01 dicembre 2017 – Riparte dal Maker Faire a Roma la più importante e imponente campagna educativa itinerante realizzata dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nell’ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della *Rete* per i minori, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e del Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza.

Quest’anno arricchita con il nuovo fenomeno delle *Fake news*: da una ricerca di Skuola.net, **1** adolescente su **3** si dichiara certo di saper riconoscere la bufala, **2** su **3** non sempre. Tra gli **‘over25’**, invece, ben il **34%** ammette di cascarci ogni volta (quota che sale al **55%** se isoliamo chi ha più di 30 anni).

Un progetto al passo con i tempi delle nuove generazioni, che nel corso delle precedenti edizioni ha raccolto un grande consenso: gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni hanno incontrato oltre **1 milione e 300 mila studenti** sia nelle piazze che nelle scuole, **109.125 genitori**, **61.451 insegnanti** per un totale di **9748 Istituti scolastici**, **39.000 km** percorsi e **190 città** raggiunte sul territorio e due pagine twitter e facebook con **121.000 like** e **12 milioni di utenti** mensili sui temi della sicurezza online.



Ancora una volta Aziende come Baci Perugina, Facebook, Fastweb, Google, Italiaonline, Lenovo, Microsoft, Poste Italiane, Tim, Norton by Symantec, Skuola.net, Vodafone, Wind Tre, Youtube e società civile scendono in campo insieme alla Polizia di Stato per un solo grande obiettivo: "fare in modo che il dilagante fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie, non faccia più vittime".

L'obiettivo dell'iniziativa, infatti, è quello di prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online, attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola". Gli studenti attraverso il diario di bordo e l'hashtag #unaparolaebunbacio potranno lanciare il loro messaggio positivo contro il cyberbullismo.

Da Roma a Grosseto, Montepulciano (Siena), Volterra (Pisa), Livorno, Massa Carrara, Sanremo (Imperia), Torino, Varazze (Savona), Cuneo, Genova, Romagnano (Novara), Domodossola (Verbano Cusio Ossola), Como, Milano, Brescia, Verona, Chioggia (Venezia), Cittadella (Padova), Trento, Trieste, Firenze, Cortina D'Ampezzo (Belluno), Vicenza, Ferrara, Bologna, Città di Castello (Perugia), Pesaro, Ancona, Pescara, Teramo, Bari, Matera, Campobasso, San Giovanni in Fiore (Cosenza), Reggio Calabria, Lecce, Caltanissetta, Agrigento, Catania, Trapani, Palermo, Cagliari, Siniscola (Nuoro), Bosa (Oristano), Caserta e Roma, gli operatori della Polizia Postale, attraverso un truck allestito con un'aula didattica multimediale, incontreranno studenti, genitori e insegnanti sui temi della sicurezza online con un linguaggio semplice ma esplicito adatto a tutte le fasce di età.

"Il fenomeno Internet" afferma **Nunzia Ciardi** – Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni- offre indubbe opportunità di crescita, ma pone gli adolescenti di fronte a rischi spesso sottovalutati. Compito degli adulti è non lasciare



soli i ragazzi ma aiutarli a muoversi nel mondo virtuale proteggendosi e al tempo stesso coltivando la proprie emozioni. La nostra responsabilità – conclude la Ciardi - è quella di continuare a diffondere una cultura della sicurezza in Rete e in questo contesto si inserisce l’iniziativa di “Una vita da social” che indirizza i ragazzi verso un uso consapevole del web.

Dai dati in nostro possesso e dagli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, si evince l’importanza delle attività di informazione e sensibilizzazione per far si che la rete possa essere per i ragazzi una grande opportunità e non un limite.

I social network infatti sono ormai uno strumento di comunicazione del tutto integrato nella quotidianità dei teenager.

	Stalking	Diffamazione on-line	Ingiurie Minacce Molestie	Furto di identità digitale su social network	Detenzione e Diffusione di materiale pedopornografico	sextortion	Totale
Casi trattati 2016	8	42	88	70	46	17	235
Casi trattati 2017*	12	78	97	76	59	33	355

*dati riferiti al 30 ottobre 2017